



ALTO ADIGE

mercoledì 26.08.2015

NON SOLO FRACASSONI

Ma Ora non è messa così male, dai

■ Accidenti, Signora Bonometti da come descrive il paese di Ora, nella sua lettera, sull'Alto Adige del 20 Agosto, il paese in cui vive, dev essere una moderna Sodomia o Gomorra. Il paese dei balocchi, per i gaudenti ed i fracassoni. Una località che dio con la folgore, dovrebbe radere al suolo. Ma ahimè, il paese di cui parla, non è così. Nonostante qualche, per altro rara, manife-

stazione, la vita ad Ora scorre lenta e tranquilla. Spesso i giovani sono costretti ad emigrare nei paesi vicini, per trovare un po di vita. Si faccia una passeggiata in centro la sera e osservi cosa propone il paese da quando è stata costruita la circonvallazione, il paese lentamente ma inesorabilmente si sta assopendo. Mi creda, avere un paese addormentato, che offre poco o nulla, non porta solo vantaggi. Vada a fondo alla cosa, non si tappi in casa, sprangando porte e finestre, ma esca, si mescoli alle persone festanti, guardi i volti allegri e sorridenti, conversi con la gente, si

intrattenga con coloro che festeggiando, respirano la vita a pieni polmoni. Una volta, un amico avanti negli anni, mi disse: "Stai con i giovani, mentre gioiscono e sono allegri, ti sentirai a tua volta giovane e pieno di vita. Se invece decidi di stare con vecchi tristi e cupi..." Non finì la frase, ma credo non ve ne fosse bisogno. Capisco, che stando soli, si ha poca voglia di uscire e buttarsi in una festa. Ma, mi permetta di farle un invito. "Vengo io, alla prossima festa a suonare al suo portone per offrirle il mio braccio e farle da cavaliere..." A volte è bene, toccare con mano,

e vedere personalmente, per poter valutare. Le dimostrerò, che "il Diavolo non è così brutto come lo si dipinge". Sicuramente Ora essendo un perno importante della Bassa Atesina, non può essere paragonata come vita e quiete ai villaggi del Tibet o alle malghe isolate della Svizzera. Ove gli abitanti contemplan in silenzio la forza della Natura ed il passare lento del tempo, in meditazione. Spero, i nostri amministratori, non scelgano in futuro l'assoluto immobilismo, per accontentare chi si lamenta. Il vero equilibrio, sta nel mezzo.

Roberto Bondi

RISPONDE
ALBERTO FAUSTINI
lettere@altoadige.it
Via Volta 10, Bolzano

■ Sa che la sua idea mi piace? Mi auguro davvero che la signora che mi ha scritto - e con la quale ho anche parlato - accetti la sfida. Ovviamente, deve accettarla anche lei, caro Roberto, questa sfida. La signora potrebbe infatti veder confermati, quella sera, tutti i dubbi e le preoccupazioni che ha voluto condividere con i lettori.